

MUSICA “ILLUSTRATIVA”

La musica “a programma” o “illustrativa” comprende quelle composizioni che hanno come loro scopo specifico la traduzione in termini musicali di “programmi” esterni: vicende, episodi della storia, immagini, ecc. Se il termine “a programma” riguarda tipicamente la “sinfonia a programma” e il “poema sinfonico” sviluppatosi nel corso dell'Ottocento, è possibile estenderne il significato anche al rapporto musica-testo che si instaura necessariamente nella musica vocale (melodramma, cantata, Lied, romanza, ecc.).

I primi esempi si possono riscontrare nella musica del Rinascimento nelle chansons polifoniche francesi felicemente realizzate in particolare da Clément Janequin (*La battaglia di Marignano, Il canto degli uccelli*, ecc.). Tecnicamente più elevati sono i madrigali italiani, nati intorno al 1530 e ai quali hanno dato un ricco contributo compositori come Marenzio e Gesualdo. Ma il più geniale e innovativo è senza dubbio Claudio **MONTEVERDI** (1567-1643) i cui madrigali si trasformano in “scene” di grande efficacia teatrale. Esempio eloquente tra i tanti è *Or che 'l ciel e la terra* tratto dal Canzoniere di Petrarca e il cui oggetto è l'amore del poeta per Laura, il suo tormento nel silenzio della notte, tra cielo e terra. Monteverdi adotta qui la “seconda pratica” secondo la quale la musica deve assoggettarsi al testo e comunicarne quindi i contenuti.



*Or che 'l ciel e la terra e 'l vento tace
e le fere e gli augelli il sonno affrena,
Notte il carro stellato in giro mena
e nel suo letto il mar senz'onda giace,*

*veggio, penso, ardo, piango; e chi mi sface
sempre m'è inanzi per mia dolce pena.
Guerra è 'l mio stato, d'ira e di duol piena,
e sol di lei pensando ho qualche pace.*

<https://www.youtube.com/watch?v=vpW08j3CNi4>

Celebri anche presso il grande pubblico sono alcuni concerti di Antonio **Vivaldi** (1678-1741) dotati di un titolo illustrativo come *Le Stagioni, Il Gardellino* e la *Tempesta di mare*. In quest'ultimo, nei tre consueti movimenti Allegro, Largo, Allegro, per violino e archi, vengono evocate con uno stile ritmicamente agitato e con passaggi vorticosi del solista, la violenza delle onde marine e del vento.

<https://www.youtube.com/watch?v=Z61Pw1Y-dvo>



In Francia si distingue per la ricerca “descrittiva” Marin **MARAI** (1656-1728), autore di un curioso e breve pezzo strumentale per viola da gamba e basso continuo. Vi si rappresenta un'operazione chirurgica (*Le tableau de l'opération de la taille*), l'estrazione di un calcolo, fatta con gli arnesi e dai conseguenti dolori che all'epoca un tale intervento inevitabilmente comportava. Il paziente è coricato

su un tavolo, braccia e gambe vengono legate da fili di seta, poi forbici e tenaglie assolvono al loro crudele compito, ma alla fine il calcolo viene estratto ...

https://www.youtube.com/watch?feature=player_detailpage&v=yAfUUgg25_U

Legato alla tradizione classica per l'equilibrio della forma e la trasparenza dello stile, Felix **MENDELSSOHN** (1809-1847) rievoca in un suggestivo lavoro orchestrale, *Le Ebridi*, le sensazioni da lui vissute in un suo viaggio alle isole al largo della Scozia.

<https://www.youtube.com/watch?v=zcogD-hHEYs>

La traduzione sonora di testi poetici è massima in alcuni Lieder di Franz **SCHUBERT** (1798-1828). Accanto a brani come *La rosellina del bosco* o *Il re degli Elfi*, di grande effetto è pure il Lied *Margherita all'arcoliaio* dal *Faust* di Goethe. Un movimento costante di semicrome evoca l'arcoliaio al quale siede la donna che, abbandonata da Faust, pensa all'amato con infinita tristezza.

Meine Ruh' ist hin ...

La mia pace se n'è andata, il mio cuore è pesante, non la ritroverò mai e mai più. Se lui non mi è accanto, per me è una tomba. Il mondo intero è per me amaro. La mia povera testa è impazzita e i miei poveri sensi sono spezzati. Io vedo soltanto lui fuori dalla finestra, se esco di casa da lui soltanto io vado. Il suo elegante portamento, la sua nobile figura, il sorriso della sua bocca, il potere del suo sguardo e il fluire incantevole del suo parlare, la stretta della sua mano e, ah, il suo bacio! Il mio petto desidera solo lui. Potessi abbracciarlo e stringerlo forte e baciarlo così come vorrei, anche se tra i suoi baci dovessi morire!



<https://www.youtube.com/watch?v=MY0eeotSDi8>

Suggestivo lavoro è *Una tabacchiera musicale* del russo Anatol **LJADOV** (1855-1914), gustosa imitazione dello strumento meccanico detto anche "scatola musicale", il cui suono argentino viene imitato nel registro acuto del pianoforte con effetti decisamente suggestivi ed eleganti.

<https://www.youtube.com/watch?v=DCaFUtLC-1Y>



Nell'Ottocento il "poema sinfonico", composizione per sola orchestra generalmente in un unico movimento, diventa genere di largo consumo. Berlioz nella "sinfonia a programma" *Fantastica* narra la vicenda sentimentale che lo lega a un'attrice irlandese e che lo conduce dall'innamoramento, al sogno di ucciderla fino alla condanna a morte e al passaggio nell'aldilà dove assiste a un convegno di diavoli e streghe. L'idea viene ripresa da Liszt in numerosi "poemi" (*Hungaria, Amleto, I Preludi*, ecc.) nei quali si fa ricorso a un'ampia ricchezza di effetti orchestrali al fine di descrivere quanto implicito nel "programma".

Abbondante è pure la produzione di Richard **STRAUSS** (1864- 1949): *Till Eulenspiegel, Don Juan, Dall'Italia*, ecc. Tra i poemi sinfonici risalta *Don Chisciotte* per violoncello, viola e grande orchestra, "Variazioni fantastiche sopra un tema cavalleresco" composto nell'anno 1897 dal romanzo di Miguel de Cervantes (1614). Il lavoro consta di un'Introduzione, di un Tema nel quale si distinguono i due personaggi, Don Chisciotte (violoncello) e Sancho Panza (viola) e di 10 variazioni.



Introduzione: Don Chisciotte perde la ragione a forza di leggere romanzi di cavalleria e decide di diventare lui stesso cavaliere errante. Tema: Don Chisciotte, cavaliere dalla triste figura (violoncello) e il suo scudiero Sancho Panza (viola). Variazioni. **1.** Uscita a cavallo della strana coppia alla ricerca di imprese in nome di Dulcinea del Tobosco e avventura con i mulini a vento. **2.** Combattimento vittorioso contro l'esercito dell'imperatore Alifanfaron (combattimento contro il gregge di montoni). **3.** Dialogo tra il cavaliere e il suo scudiero. Pretese, domande e proverbi di Sancho. Consigli, parole di conforto e promesse di Don Chisciotte. **4.** Disavventura con una processione di penitenti. **5.** Veglia d'armi di Don Chisciotte. Dolci effusioni all'indirizzo della lontana Dulcinea. **6.** Incontro con una contadinotta che Sancho descrive al proprio maestro come una metamorfosi di Dulcinea stregata. **7.** Cavalcata nell'aria. **8.** Sfortunato viaggio sulla navicella incantata. **9.** Combattimento contro i presunti maghi e contro due monaci benedettini a cavallo di mule grosse come dromedari. **10.** Grande combattimento contro il cavaliere della Bianca Luna. Don Chisciotte gettato a terra dice addio alle armi e decide di rientrare a casa e di farsi pastore. Finale: Ritornato in sé, Don Chisciotte decide di dedicare gli ultimi suoi giorni alla vita contemplativa. Morte di Don Chisciotte.

<https://www.youtube.com/watch?v=Bo7KAGhrlls>

Gli intenti “descrittivi” tra i due secoli e nel primo ‘900 non si contano. L’inglese Gustav **HOLST** (1874-1934) è particolarmente noto per *I Pianeti* (1915), una rivisitazione in chiave mistica orientale del ruolo svolto dai pianeti, da *Marte* portatore di guerra, a *Mercurio* il messaggero alato degli dèi, a *Giove* “apportatore di gioia”.

<https://www.youtube.com/watch?v=T0Fx24Xzc3U>

Il Novecento conserva in alcuni musicisti anche un forte legame con la tradizione, come nel caso di Ottorino **RESPIGHI** (1879-1936) che, rifacendosi a musiche del Settecento, elabora piacevoli quadretti di genere nella suite per piccola orchestra *Gli Uccelli* del 1927 e nella quale riprende brani del clavicembalismo sei-settecentesco. Il primo elabora *La colomba* di Jacques Gallot. Seguono altri titoli di animali: *La gallina* (Rameau), *L’usignolo* (anonimo inglese) e *Il cucù* (Pasquini). L’orchestra comprende 2 flauti, oboe, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe, celesta, arpa e archi.

https://www.youtube.com/watch?v=vZ1qOBf_JQg



Tra antico e moderno nella rievocazione di miti della classicità opera Maurice **RAVEL** (1875-1937). Brano lussureggiante dal punto di vista della strumentazione è il balletto *Daphnis et Chloé*. I due giovani, abbandonati dai rispettivi genitori fin da fanciulli, vengono allevati da pastori nell’isola di Lesbo. Riconosciuti dai ricchi genitori e invitati a fare ritorno in città con la promessa di una vita negli agi e nell’abbondanza, preferiscono la vita dolce e serena della campagna e alla fine si sposano tra canti e danze.

Suite n. 2 <https://www.youtube.com/watch?v=IIEnd0p6aR4>

Nuove prospettive nascono fin dai primi decenni del secolo, tese ad allargare il campo dei suoni praticabili integrando anche i rumori che circondano la vita quotidiana. Una ricerca in questo senso nasce negli anni ‘40 in Francia con la “musica concreta”: microfono e registratore magnetico consentono infatti di prelevare suoni ordinari (vento, acqua, traffico, motori, ecc.) e di elaborarli tagliando e incollando frammenti di nastro magnetico del registratore e applicando nuove tecniche di missaggio e di manipolazione. Primo titolo di questo inconsueto repertorio è *Studi sulla ferrovia* di Pierre **SCHAEFFER** (1910-1995).

<https://www.youtube.com/watch?v=aL77mHnCrNs>

Jean-Claude **RISSET**, compositore francese (1938), in *Sud*, realizzato nel 1984 su richiesta del GRM (Gruppo di Ricerche Musicali) di Parigi, integra sonorità acustiche e sintetiche partendo da alcuni suoni “naturalisti” registrati vicino a Marsiglia e quindi elaborati dal computer: suoni del mare, insetti, uccelli, campane di legno e di metallo, brevi spezzoni suonati al pianoforte o sintetizzati al computer. Il materiale originario viene trasformato e moltiplicato mediante filtri, modulatori, riverberatori, spazializzatori. Il primo movimento evoca l’ambiente del mare al mattino. Animano il paesaggio suoni ibridi, uccelli e insetti reali, campane, onde che s’infrangono sugli scogli, ecc.

<https://www.youtube.com/watch?v=Fhj2O4jToKI>

